

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
del
FRIULI CENTRALE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE
per l'utilizzo del Fondo di cui all'art. 32 del CCRL 15.10.2018
accordo stralcio 2018

In data 29 maggio 2019, presso la sede del Comune di Udine, si è riunita la delegazione trattante per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale del personale non dirigente dell'Uti Friuli Centrale e dei Comuni ad essa aderenti per l'utilizzo del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2018 tra le parti sotto indicate:

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente avv. Carmine Cipriano

F.to Avv. Carmine Cipriano

Per le organizzazioni sindacali territoriali

CGIL FP Sig. Roberto Boezio

F.to Roberto Boezio

CISL FP Sig. Di Matola Giovanni

F.to Di Matola Giovanni

UIL FPL Sig. Lampe Michele

F.to Michele Lampe

CISAL Enti Locali FVG _____

UGL _____

Per la R.S.U.

COMUNE DI Campoformido

Sig.ra Giovanna Romanello

F.to Giovanna Romanello

Sig. Roberto Tavano .
Sig.ra Cristiana Visentin

F.to Roberto Tavano
F.to Cristiana Visentin

COMUNE DI Pozzuolo del Friuli

Sig.ra Laura Casaleggi
Sig. Mirko Berti

F.to Laura Casaleggi
F.to Mirko Berti

COMUNE DI Pradamano

COMUNE DI Tavagnacco

Sig. Antonio Montineri
Sig.ra Chantal Mazzacco
Sig. Stefano Picco

F.to Antonio Montineri
F.to Chantal Mazzacco
F.to Stefano Picco

COMUNE DI Tricesimo

COMUNE DI Udine

Sig. Federico Fortin
Sig. Bertino Guido
Sig.ra Carrieri Maria Antonella

F.to Federico Fortin
F.to Bertino Guido
F.to Carrieri Maria Antonella

UTI FRIULI CENTRALE

Sig. Mario Di Marino

F.to Mario Di Marino

Richiamata la preintesa di CCDIT sottoscritta tra le parti in data:

- 28 gennaio 2019 per il personale non dirigente dell'Uti Friuli Centrale e del Comune di Udine;
- 14 marzo 2019 per il personale dei Comuni di: Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Pradamano e Tricesimo;
- 5 aprile 2019 per il personale del Comune di Tavagnacco.

Richiamate le seguenti deliberazioni adottate dall'Uti e dai Comuni aderenti con le quali, in seguito a certificazione da parte dei rispettivi organi di controllo ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, relativamente alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, ne hanno autorizzato la sottoscrizione:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - Comune di Campoformido | Delibera di Giunta n. 95 del 16.5.2019 |
| - Comune di Pradamano | Delibera di Giunta n. 42 del 1.4.2019 |
| - Comune di Pozzuolo del Friuli | Delibera di Giunta n. 59 del 16.4.2019 |
| - Comune di Tavagnacco | Delibera di Giunta n. 57 del 15.5.2019 |
| - Comune di Tricesimo | Delibera di Giunta n. 39 del 27.3.2019 |
| - Comune di Udine | Delibera di Giunta n. 85 del 11.3.2019 |
| - Uti Friuli Centrale | Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16.4.2019 |

Le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale del personale non dirigente dell'Uti Friuli Centrale e dei Comuni ad essa aderenti per l'utilizzo del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2018.

**CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
DECENTRATA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DELL'UTI FRIULI CENTRALE E DEI
COMUNI ADERENTI PER L'ANNO 2018**
(art. 38, comma 4, lett. a) del CCRL 15.10.2018)

1. Uti Friuli Centrale
2. Comune di Udine
3. Comune di Camporomido
4. Comune di Pozzuolo del Friuli
5. Comune di Pradamano
6. Comune di Tricesimo
7. Comune di Tavagnacco

Il presente contratto ha per oggetto la determinazione dei criteri che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività 2018.

Il riparto delle risorse stabili e delle risorse variabili avviene come illustrato negli allegati al presente contratto avuto riguardo alle risorse disponibili del Fondo per la contrattazione decentrata dell'Uti e dei Comuni aderenti alla stessa, così come costituito dai singoli enti e tenuto conto delle norme contrattuali definite nel nuovo CCRL sottoscritto in data 15.10.2018 con particolare riferimento all'articolo 32 che disciplina la costituzione e l'utilizzo del Fondo.

Norme di salvaguardia

Premesso che,

in seguito alla sottoscrizione del CCRL 15.10.2018, la Direzione Centrale Funzione Pubblica ha richiamato gli enti del comparto all'osservanza nel corso della contrattazione decentrata delle limitazioni al trattamento accessorio poste dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

ai sensi del disposto di cui all'art. 11, comma 8 della L.R. 28/2018, l'utilizzo delle economie di cui all'art. 12, co. 6, della L.R. 37/2017, può essere calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale;

i pareri espressi dai singoli Collegi dei revisori dell'Uti e dei Comuni aderenti sui rispettivi atti di costituzione del Fondo per l'anno 2018, prescrivono il contenimento dell'utilizzo dei fondi nell'importo determinato per l'anno 2016;

l'Uti e i Comuni aderenti hanno quantificato l'ammontare delle risorse dei rispettivi Fondi che prudenzialmente sono rese indisponibili fino all'esito delle verifiche in atto da parte della Regione FVG sui calcoli previsti dall'art. 32, comma 1 nonché della copertura del superamento dei limiti a livello di sistema integrato del pubblico impiego;

Premesso quanto sopra, la parte pubblica stabilisce che l'esecuzione del presente CCDIT resta vincolata al limite di spesa determinato a livello di ogni singolo ente per l'anno 2016 per l'utilizzo del Fondo e delle indennità di cui al comma 6 dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, nel rispetto delle limitazioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

1. UTI FRIULI CENTRALE

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa dell'Uti Friuli Centrale è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 632 del 14.12.2018 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27.12.2018;

Il Fondo dell'Uti Friuli Centrale, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, comprensivo dell'incremento delle componenti di cui ai commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale dai Comuni aderenti all'Uti Friuli Centrale secondo le decorrenza al 1.1.2017 e al 1.4.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 745.850,53 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 435.069,53

RISORSE VARIABILI € 310.781,00

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi formulati dall'Uti Friuli Centrale alla delegazione trattante di parte pubblica, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente e dei vincoli da rispettare sul piano degli equilibri finanziari, sono stati approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in data 24.1.2019;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 435.069,53 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 296.200,83;

Le parti convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018 in recepimento degli indirizzi formulati dall'ente;

Le parti stabiliscono di destinare la parte residua di risorse stabili pari ad € 138.868,70 all'incremento delle risorse variabili per l'anno 2018;

I criteri e le somme da destinare per l'attribuzione di nuove progressioni economiche per l'anno 2019 saranno approvati con contrattazione decentrata territoriale dell'Uti Friuli Centrale e Comuni aderenti per l'anno 2019 tenuto conto del trasferimento delle funzioni e dei dipendenti al Comune di Udine con decorrenza 1.1.2019 e della necessaria rideterminazione del Fondo risorse stabili e variabili per l'anno 2019 in conseguenza del programmato e graduale rientro nella dotazione dei Comuni aderenti del personale dipendente già trasferito all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017.

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 310.781,00 viene incrementato della parte residua di risorse stabili e rideterminato in complessivi € 449.649,70; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 stante la regolare approvazione del piano per la performance e l'assegnazione formale di obiettivi effettuata nel corso del medesimo anno nonché la sussistenza di tutti i requisiti sostanziali per l'erogazione dei compensi correlati alla performance oltre alla costituzione entro l'anno del fondo certificato dall'organo di revisione dell'ente.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del collegio dei Revisori dell'Uti Friuli Centrale che prescrive la riduzione del Fondo nei limiti tassativi imposti dalla Legge nella fase di contrattazione, si prende atto che l'importo di €

449.649,70 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 256.094,55;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 256.094,55 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori erogate nel corso dell'anno nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata territoriale per l'anno 2019 tenuto conto del trasferimento delle funzioni ai Comuni aderenti, in conseguenza del programmato e graduale rientro nella dotazione degli stessi del personale dipendente già trasferito all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017.

2. COMUNE DI UDINE

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Udine è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 1575 del 12.12.2018 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.12.2018;

Il Fondo del Comune di Udine, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 1.398.147,00 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 789.924,00
RISORSE VARIABILI € 608.223,00

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi formulati dal Comune di Udine alla delegazione trattante di parte pubblica, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente e dei vincoli da rispettare sul piano degli equilibri finanziari, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 14 del 14.1.2019;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 789.924,00 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 480.000,00;

Le parti convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018 in recepimento degli indirizzi formulati dall'ente;

Le parti stabiliscono di destinare la parte residua di risorse stabili pari ad € 309.924,00 all'incremento delle risorse variabili per l'anno 2018;

I criteri e le somme da destinare per l'attribuzione di nuove progressioni economiche per l'anno 2019 saranno approvati con contrattazione decentrata del Comune di Udine per l'anno 2019 tenuto conto del trasferimento delle funzioni al Comune stesso, della necessaria rideterminazione del Fondo risorse stabili e variabili per l'anno 2019 in conseguenza del programmato e graduale rientro nella dotazione del Comune di Udine del personale dipendente già trasferito all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017.

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 608.223,00 viene incrementato della parte residua di risorse stabili e rideterminato in complessivi € 918.147,00; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 stante la regolare approvazione del piano per la performance e l'assegnazione formale di obiettivi effettuata nel corso del medesimo anno nonché la sussistenza di tutti i requisiti sostanziali per l'erogazione dei compensi correlati alla performance oltre alla costituzione entro l'anno del fondo certificato dall'organo di revisione dell'ente.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del collegio dei Revisori del Comune di Udine che prescrive la riduzione del Fondo nei limiti tassativi imposti dalla Legge nella fase di contrattazione, si prende atto che l'importo di € 918.147,00 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 583.930,43;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 583.930,43 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori erogate nel corso dell'anno nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Udine in forma autonoma per l'anno 2019 tenuto conto del trasferimento delle funzioni al Comune stesso, in conseguenza del programmato e graduale rientro nella dotazione del Comune di Udine del personale dipendente già trasferito all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017.

Art. 26 del CCRL 2018 - Indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale.

Preso atto che l'art. 26 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità per il personale che presta attività in servizio esterni di vigilanza entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018;

Le parti prendono atto che la funzione di Polizia Locale nell'anno 2018 era trasferita in capo all'Uti Friuli Centrale e che tale funzione è rientra nuovamente al Comune di Udine con decorrenza 1.1.2019;

I valori delle indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Udine in forma autonoma per l'anno 2019 tenuto conto del trasferimento della funzione al Comune stesso e del rientro nella dotazione del Comune di Udine del personale dipendente già trasferito all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017.

3. COMUNE DI CAMPOFORMIDO

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Campofornido è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 509 del 17.12.2018;

Il Fondo del Comune di Campofornido, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 66.390,64 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 37.390,64

RISORSE VARIABILI € 29.000,00

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica formulati dal Comune di Campofornido, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 184 del 13.12.2018 ;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 37.390,64 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 35.071,67;

Le parti, convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018 in recepimento degli indirizzi formulati dall'ente e di destinare la parte residua di risorse stabili pari ad € 2.318,97 all'incremento delle risorse variabili per l'anno 2018 destinate alla performance;

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 29.000,00 viene incrementato della parte residua di risorse stabili e rideterminato in complessivi € 31.318,97; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 e dovranno essere correlate al raggiungimento degli obiettivi dell'Area, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Campoformido;

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del disposto della determinazione n. 509 del 17.12.2018 del Comune di Campoformido, si prende atto che l'importo di € 31.318,97 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 15.762,81;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 15.762,81 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori erogate nel corso dell'anno nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Campoformido per l'anno 2019 tenuto conto anche del trasferimento di funzioni dall'Uti al Comune stesso.

4. COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Pozzuolo del Friuli è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 412 dell'11 dicembre 2018, certificato dal Revisore dei conti in data 11.12.2018 ;

Il Fondo del Comune di Pozzuolo del Friuli, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 50.886,32 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 27.886,32

RISORSE VARIABILI € 23.000,00

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica formulati dal Comune di Pozzuolo del Friuli, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 145 del 20.11.2018;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 27.886,32 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 24.961,17;

Le parti convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018 e di destinare la parte residua di risorse stabili pari ad € 2.925,15 all'incremento delle risorse variabili per l'anno 2018;

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 23.000,00 viene incrementato della parte residua di risorse stabili e rideterminato in complessivi € 25.925,15; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 e dovranno essere correlate alla performance secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Pozzuolo del Friuli;

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché delle raccomandazioni espresse dal Revisore dei Conti del Comune di Pozzuolo del F. in data 11.12.2018 di ridurre momentaneamente il fondo nella parte variabile fintantochè l'ufficio unico di comparto non abbia ultimato le verifiche di calcolo, si prende atto che l'importo di € 25.925,15 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 18.594,95;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 18.594,95 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i

valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori erogate nel corso dell'anno nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Pozzuolo del Friuli per l'anno 2019 tenuto conto anche del trasferimento di funzioni dall'Uti al Comune stesso.

5. COMUNE DI PRADAMANO

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Pradamano è stato costituito con deliberazione giunta n. 166 del 19 dicembre 2018;

Il Fondo del Comune di Pradamano, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 35.631,99 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 19.971,00

RISORSE VARIABILI € 15.660,99

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, formulati dal Comune di Pradamano, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 7 del 21.1.2019;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 19.971,00 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 18.518,25;

Le parti convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018 e di destinare la parte residua di risorse stabili pari ad € 1.452,75 all'incremento delle risorse variabili per l'anno 2018 destinate alla performance;

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 15.660,99 viene incrementato della parte residua di risorse stabili e rideterminato in complessivi € 17.113,74; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 e dovranno essere correlate alla performance secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Pradamano;

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del disposto di cui alla deliberazione giuntale n. 166 del 19.12.2018 e n. 7 del 21.1.2019 del Comune di Pradamano, si prende atto che l'importo di € 17.113,74 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 9.637,37;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 9.637,37 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori erogate nel corso dell'anno nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Pradamano per l'anno 2019 tenuto conto anche del trasferimento di funzioni dall'Uti al Comune stesso.

6. COMUNE DI TRICESIMO

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Tricesimo è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 35 del 5.2.2019 che ha modificato la precedente determinazione n. 616 del 17.12.2018 sulla quale l'Organo di revisione del Comune di Tricesimo ha espresso la certificazione in data 17.12.2018 ai sensi dell'art. 32, comma 12 del CCRL 15.10.2018;

Il Fondo del Comune di Tricesimo, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, ammonta a complessivi € 111.503,60 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 61.503,60

RISORSE VARIABILI € 50.000,00

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, formulati dal Comune di Tricesimo, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 147 del 22.12.2018;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 61.503,60 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 61.695,49;

Le parti prendono atto che le risorse stabili necessarie alla copertura degli oneri relativi a progressioni economiche già attribuite al 31.12.2017 risultano superiori alle risorse disponibili per tale finalità per l'importo di € 191,89; in applicazione dell'art. 32, comma 5 del CCRL 15.10.2018, la maggiore spesa di € 191,89 viene recuperata e portata in riduzione dalle risorse variabili disponibili per l'anno 2018; fino al completo riequilibrio delle risorse stabili non potranno essere attribuite nuove progressioni economiche;

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 50.000,00 viene ridotto della parte necessaria al finanziamento delle progressioni economiche già attribuite al 31.12.2017 e rideterminato in complessivi € 49.808,11; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 e dovranno essere correlate alla performance secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Tricesimo;

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del disposto di cui alla determinazione n. 35 del 5.2.2019 del Comune di Tricesimo, si prende atto che l'importo di € 49.808,11 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 47.418,02;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 47.418,02 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori

nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Tricesimo per l'anno 2019 tenuto conto anche del trasferimento di funzioni dall'Uti al Comune stesso.

7. COMUNE DI TAVAGNACCO

Art. 1 – Costituzione Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Tavagnacco è stato costituito con determinazione del Segretario generale n. 749 del 18.12.2018, determinato in applicazione dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, al netto delle riduzioni operate ai sensi dei commi 9 e 10 per effetto del trasferimento di personale all'Uti Friuli Centrale con decorrenza 1.1.2017 ai sensi della L.R. 26/2014, per l'importo complessivo di € 194.619,04 ed è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE STABILI € 91.675,75

RISORSE VARIABILI € 102.943,29

Preso atto che:

-la citata determinazione riporta al punto 7) *“di dare atto che le voci relative a: a) lavoro straordinario – b) salario aggiuntivo a fondo – c) indennità varie, ammontanti presuntivamente ad euro 84.448,16 come previsto dall'art. 32, comma 6 del CCRL 15.10.2018, sono imputate (extra fondo) a carico del bilancio comunale e per le stesse non esiste al momento la necessaria copertura finanziaria”;*

-il responsabile del servizio finanziario ha apposto il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria compatibilmente con le poste allocate a bilancio per l'esercizio 2018;

-in data 27 dicembre 2018 l'organo di revisione del Comune di Tavagnacco ha espresso il parere di competenza sulla citata determinazione n. 749/2018 nei seguenti termini:

1. Parere favorevole di congruità coerenza ed attendibilità, alla determina di costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2018, nella misura complessiva di € 194.619,04 di cui € 91.675,75 derivanti dalle risorse stabili e € 102.943,29 derivanti da risorse variabili;

2. parere negativo per quanto attiene l'aspetto contabile di propria competenza, in quanto incompatibili con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria dell'Ente, alla definizione delle voci relative a: a) lavoro straordinario, b) salario aggiuntivo a fondo, c) indennità varie, ammontanti presuntivamente ad € 84.448,16, in applicazione dell'articolo 32, comma 6 del CCRL 15.10.2018, per le quali non esiste al momento la necessaria copertura finanziaria.

Evidenziato che la delegazione trattante di parte pubblica, sulla base del parere negativo rilasciato dal revisore dei conti in data 27.12.2018, prima di approvare la destinazione di risorse stabili e variabili di cui all'art. 32, comma 1, oggetto di contrattazione per l'importo di € 194.619,04, ha ritenuto di dover svolgere presso il Comune di Tavagnacco un supplemento istruttorio per l'accertamento che le risorse stesse, formalmente approvate con determinazione n. 749/2018, trovano adeguata copertura nel bilancio per l'anno 2018;

Acquisita agli atti l'attestazione di copertura finanziaria, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Tavagnacco in data 13.3.2019 per l'importo complessivo di € 194.619,04 in cui si da atto che le correlate poste sono allocate nel bilancio di previsione 2018 – 2020; l'attestazione è stata vistata dal Revisore, con riferimento al proprio parere già espresso in data 21.12.2018, che da atto della capienza di bilancio 2018 – 2020 per l'intero importo di € 194.619,04, nel rispetto delle future espressioni in merito da parte della Regione;

La delegazione di parte pubblica, alla luce della documentazione prodotta, prende atto che le risorse sulle quali si svolge la trattativa in data odierna sono rese disponibili alla contrattazione per l'importo di € 194.619,04 e sono vincolate a destinazioni stabili (progressioni) e variabili

(performance) come disposto all'art. 32 comma 2 e basa la sottoscrizione definitiva sulla nuova certificazione che sarà resa dal Collegio dei Revisori del Comune di Tavagnacco;

Art. 2 – Utilizzo Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2018.

Utilizzo Risorse stabili

L'art. 32, comma 2, del nuovo CCRL 2018 stabilisce che l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie nei limiti delle somme a tal fine destinate dalla contrattazione decentrata integrativa;

Gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, formulati dal Comune di Tavagnacco, sono stati approvati con deliberazione giunta n. 2 del 23.1.2019;

Al fondo risorse stabili dell'anno 2018 di complessivi € 91.675,75 sono imputati nella loro interezza gli oneri per le progressioni economiche all'interno della categoria già attribuite al 31.12.2017 che ammontano a complessivi € 53.600,02;

Le parti convengono di non destinare ulteriori risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2018.

Utilizzo Risorse variabili

L'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2018 di complessivi € 102.943,29 viene incrementato della parte residua di risorse stabili non destinate a progressioni e rideterminato in complessivi € 141.019,02; le risorse variabili sono destinate ad incentivare la produttività del personale per l'anno 2018 e dovranno essere correlate alla performance secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Tavagnacco;

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto degli inviti all'osservanza dei predetti limiti da parte della Direzione Centrale Funzione pubblica nonché del disposto di cui alla determinazione n. 749 del 18.12.2018, delle prescrizioni all'osservanza del limite di spesa a livello di ente espresse dal revisore del Comune di Tavagnacco in data 27.12.2018, si prende atto che l'importo di € 141.019,02 destinato alla performance per l'anno 2018 non rientra nei limiti di legge per l'importo di € 84.448,16 come determinato dall'ente;

Le parti danno atto che l'esecutività del presente CCDIT relativamente all'erogazione del citato importo di € 84.448,16 per la performance 2018 è subordinata all'esito delle verifiche in corso da parte della Regione FVG e del rispetto dei limiti di legge a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3 - Indennità a carico del bilancio

Le parti prendono atto dell'ultrattività del CCDIT sottoscritto in data 21.12.2017 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo pertanto, relativamente all'anno 2018, continuano ad essere applicate le clausole del precedente contratto.

Art. 6 del CCRL 2018 - Indennità condizioni lavoro.

Preso atto che l'art. 6 del CCRL 2018 demanda alla contrattazione decentrata la determinazione della misura dell'indennità condizioni lavoro da riconoscere al personale entro i valori minimi e massimi giornalieri: euro 1,00 – euro 10,00 i cui oneri fanno carico ai bilanci degli enti;

Tenuto conto che il CCRL dispone che la nuova disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto collettivo decentrato integrativo successivo alla stipulazione del CCRL 2018 e assorbe le indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 6 dell'articolo 6 in esame, dalla data di approvazione del nuovo contratto decentrato si intendono abrogate le disposizioni contrattuali disciplinanti l'indennità di rischio, disagio e maneggio valori;

Le parti prendono atto che in applicazione del disposto contrattuale di cui all'articolo 6, relativamente all'anno 2018, sono confermate le indennità di rischio, disagio e maneggio valori nelle misure determinate con il CCDIT territoriale sottoscritto in data 21.12.2017 che produce i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018;

I valori delle indennità condizioni lavoro per l'anno 2019 saranno approvati entro i valori minimi e massimi consentiti dal nuovo CCRL con contrattazione decentrata del Comune di Tavagnacco per l'anno 2019 tenuto conto anche del trasferimento di funzioni dall'Uti al Comune stesso.